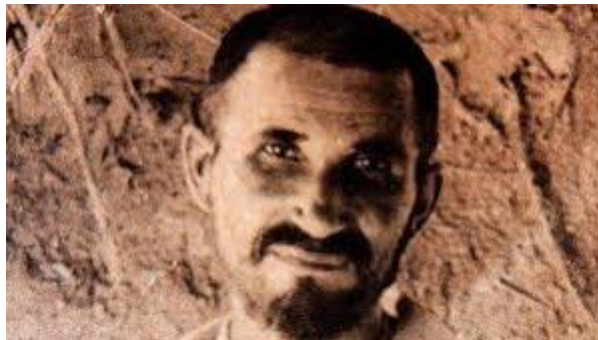


"CHI AVRA' TENUTO PER SE' LA PROPRIA VITA, LA PERDERA', E CHI AVRA' PERDUTO LA PROPRIA VITA PER CAUSA MIA, LA RITROVERA'" (Matteo 10,39)



La vita è un dono prezioso che ci viene dato in modo gratuito. Non è facile per nessuno gestire bene e in modo equilibrato questo dono. Non si nasce maestri, ma persone che tutto hanno da imparare e i primi educatori sono i genitori che direttamente hanno collaborato per il concepimento dei figli. Nel corso degli anni non deve però mancare il personale contributo, necessario a raggiungere una positiva maturità umana e spirituale.

➤ **"Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà"**

Gesù, nella sua bontà e misericordia, nonostante la nostra povertà, ci indica sempre la strada giusta per arrivare ad essere persone felici e mature. E' una strada "stretta" quella che Lui ci suggerisce, non sempre appetibile perché comporta impegni concreti e i risultati non sono sempre così visibili e tempestivi. Questa strada ha un nome: **"farsi dono"**. E' un modo di impostare la vita che non tutti comprendono e che il mondo pagano respinge, esortando invece ad essere attenti solo ai propri interessi; praticamente suggerisce una vita all'insegna dell'egoismo. Essendo questa una strada più facile e non impegnativa, molti la seguono, ma alla fine si troveranno delusi. Per loro avverrà quello che Gesù un giorno disse: **"Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà"**. Chi non crede a queste parole di Gesù, prima o poi, entra in una fase di impoverimento umano e spirituale, per cui tutto perde senso di quello che fa. Si crea un vuoto che a volte alcune persone cercano di riempire con l'uso disordinato del denaro, del potere o del piacere, ma tutto questo danneggia inevitabilmente la loro vita.

➤ **"Chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la ritroverà"**

Quello che Gesù annuncia, sempre ha il suo compimento, anche se non sempre è così visibile. La verità di quello che dice Gesù è confermata da uomini e donne che hanno avuto il coraggio, e certamente anche la Grazia, di vivere tutta la propria vita come dono, come servizio, per la gloria di Dio e per il bene dei fratelli.

La volontà e la perseveranza nel **"farsi dono"** porta la persona alla **pienezza dell'Amore**. Gesù parla di ritrovamento della vita, Un fatto che già si realizza su questa terra perché l'impegno quotidiano di **"farsi dono"**, genera **Amore, gioia e tanta pace**. Chi vive in questo modo, si sente realizzato; è contento che la sua vita abbia un senso, un valore per sé stessa e per le persone che incontra. Gesù comunque, quando dice che la vita impostata **"come dono"** la **ritroverà**, certamente fa riferimento anche a ciò che ci attende dopo la morte. Allora vedremo quello che sulla terra è rimasto nascosto, ma soprattutto saremo accolti e raggiunti dal caloroso e misterioso abbraccio della Persona del Padre, di Gesù e dello Spirito Santo. Nel corso della storia quante persone che conosciamo bene per nome, ma tante altre che solo il Signore conosce, hanno dato conferma che *donando la propria vita per Gloria di Dio e per un totale servizio ai fratelli, hanno trovato e per alcuni proprio ritrovato la bellezza e il valore della vita*. Quello che Gesù ancora ci dice è di essere perseveranti nell'evitare il male e fare il bene.

Che Maria ci aiuti a superare le inevitabili difficoltà che la vita quotidiana comporta.